

DA 6 A 100 ZAMPE

Una grande mostra a Genova, nell'ambito del Festival della Scienza, svela tutti i segreti degli insetti

DI TUTTI I COLORI

Thomisus onustus è un ragno. Si mimetizza cambiando colore: dal bianco al giallo, al viola.

F. TOMASINELLI - E. BIGGI (6)



Centopiedi, ragni e scorpioni. In più tutti i tipi di insetti, dalla mantide religiosa alla coccinella alla farfalla. Denominatore comune le zampe, in numero variabile, come dice il titolo della mostra *Da sei a cento zampe*, che fa parte del ricco menu offerto dal Festival della Scienza 2009, previsto a Genova dal 23 ottobre al primo novembre prossimo. Protagonisti **gli Artropodi**, nome scientifico del **raggruppamento animale più numeroso della Terra**, presente sul pianeta da 400 milioni di anni, **con circa 1 milione di specie descritte** e, secondo gli esperti, altrettante ancora da scoprire (ai quali in questa sede sono stati aggiunti alcuni intrusi, come i ragni), in tutta la loro varietà; grandi, piccoli, colorati, mimetici, velenosi, innocui, saltatori, canterini e chi più ne ha più ne metta. Si va dalla libellula, tra i colossi della

categoria, visto che ha un'apertura alare fino a 60 cm di ampiezza e che è anche la migliore velocista (tocca in volo i 42 km orari) alle farfalle, dalle vespe e calabroni, meno eccellenti in fatto di velocità (22 km orari), ai grilli saltatori, capaci di coprire a salti fino a 25 km al giorno, e alla miracolosa pulce, in grado di fare balzi di 30 centimetri, circa 200 volte la lunghezza del suo minuscolo corpo. Nella vetrina genovese appaiono dal vi-

FEROCE TARANTOLA

Non è il veleno l'arma più micidiale di questa *Brachypelma*, ma la sua aggressività.



vo in terrari, oppure in modelli riprodotti in grande scala, e soprattutto in macrofotografie, corredate di testi che ci spiegano tutto. Per esempio, che esiste una **mantide orchidea (*Hymenopus coronatus*) che vive nelle foreste tropicali della Malesia e Indonesia**: da piccola è rossa e arancione e somiglia a una cimice velenosa, mentre più grande diventa in tutto e per tutto simile al fiore da cui prende nome. O la farfalla *Caligo idomeus*, con le ali di un tenero azzurro al centro delle quali occhieggiano due macchie che ricordano lo sguardo di un gufo. E ancora le tigri dell'erba, e cioè i **ragni saltatori, macchine da guerra in miniatura con vista da linci** (distinguono la quadricromia) e agilità felina nel balzare sulla preda per finirla in seguito con le zanne velenose.

Info: www.festivalscienza.it



CENTOPIEDI?

In realtà le Scolopendre hanno solo una quarantina di zampe.



CARNIVORE Le coccinelle non sono vegetariane. Si nutrono prevalentemente di afidi, i pidocchi delle piante.



COME UN'ORCHIDEA *Hymenopus coronatus* è una mantide identica al fiore da cui prende nome.



OCCHI DI GUFO Li ricordano le macchie sulle ali della farfalla *Caligo idomeneus*.

OVER 65 IN AUMENTO



■ La popolazione del mondo sta invecchiando e presto gli anziani over 65 saranno più dei bambini sotto i 5 anni. L'annuncio arriva da un rapporto dell'US Census Bureau. **Gli over 65, che nel 2008 hanno toccato quota 506 milioni, nel 2040 saranno ben 1,3 miliardi, il 14% della popolazione globale.** «L'invecchiamento della popolazione sta colpendo tutte le nazioni del mondo», spiega Richard Suzman del National institute of aging. Il segmento di popolazione in maggiore crescita è quello degli over 80, che aumenteranno del 233% nei prossimi 30 anni. I motivi? Gli elevati livelli di fertilità negli anni successivi alla Seconda guerra mondiale e il calo dei tassi di mortalità. Tra 10 anni, ogni giorno dell'anno 1,9 milioni di persone compiranno 65 anni; nel 2040 nei Paesi sviluppati abiteranno 1 miliardo di over 65; il costo delle pensioni e dell'assistenza sanitaria sarà travolgente, e a meno di riforme incisive, nel 2030 la crescita economica europea sarà dimezzata.

TIPS

PROSSIMO INDIRIZZO, PLUTONE

■ Fra circa 5 miliardi di anni il Sole, ormai vecchio, diventerà una stella gigante rossa: il suo diametro aumenterà al punto che i suoi strati più esterni raggiungeranno la Terra rendendola un deserto infuocato. Che ne sarà allora della razza umana? Secondo gli scienziati del Southwest research institute di San Antonio, Texas, ad accogliere i nostri futuri discendenti potrebbe essere Plutone, distante dal Sole 6 miliardi di chilometri. **Oggi freddo e inospitale, con una temperatura media di 215 gradi sotto zero, Plutone verrebbe riscaldato dalla stella morente trasformandosi in un luogo adatto alla vita:** sciogliendosi, il ghiaccio che lo ricopre potrebbe infatti formare ampi specchi d'acqua e sviluppare un'atmosfera ricca di ossigeno. Naturalmente, si tratterebbe di una "casa" temporanea: **il Sole non resterebbe una gigante rossa a lungo, ma una volta esaurito il suo combustibile nucleare, si ridurrebbe a una fredda stella nana bianca,** rendendo ancora Plutone un sasso gelido. Ci sarebbe però il tempo di sfruttarlo come "trampolino di lancio" per volare verso altre stelle e altri pianeti adatti a noi.

